

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"G.GIOLITTI" – TORINO

PROGRAMMAZIONE CLASSE 4A TST aziendale

Anno scolastico 2009- 2010

Materia: TECNICA TURISTICA E AMMINISTRATIVA

Insegnante Valeria GIAMBANCO

Libro di testo: L.Montelatici, G. Rasile - Economia e tecnica dell'impresa turistica 2 - ed.
Tramontana

Ore di insegnamento settimanali: 6

La programmazione della classe viene qui di seguito presentata per moduli, all'interno dei

quali, per ognuno, vengono evidenziati gli obiettivi didattici, il periodo di attuazione, la metodologia didattica e gli strumenti utilizzati.

All'interno di ogni modulo vengono poi presentate le diverse unità didattiche, esplicitando per ognuna obiettivi di conoscenza e obiettivi operativi.

La programmazione dell'attività svolta durante le ore di codocenza con il collega di Tecnica dei Servizi e Pratica Operativa (2 ore alla settimana) è presentata separatamente a cura del docente stesso. Gli argomenti che saranno svolti verteranno principalmente sull'attività di front office e di back office nelle imprese turistiche e sulla normativa giuridica specifica della disciplina.

All'interno della terza area verrà sviluppato il progetto relativo all'impresa formativa simulata

* * *

MODULO 1: L'IMPRESA TURISTICA COME FATTORE DI SVILUPPO

Obiettivi didattici generali:

- abituaire gli allievi a riconoscere i fattori di carattere economico, sociale, culturale e tecnico che concorrono all'evoluzione del fenomeno turistico
- abituaire a ragionare basandosi sul rapporto costi/benefici collegati al fenomeno turistico
- guidare l'allievo all'analisi economica del settore ricettivo
- far conoscere i molteplici aspetti delle agenzie di viaggio

periodo di attuazione: tutto il primo modulo orario (settembre, ottobre, novembre, dicembre)

Metodologia e strumenti utilizzati: lezione frontale, lavori di gruppo, discussione, articoli, libri di testo, visita di esercizi ricettivi.

Unità didattica 1: AZIENDA E IMPRESA

OBIETTIVI DI CONOSCENZA

- classificazioni dell'impresa
- le diverse forme giuridiche di impresa

OBIETTIVI OPERATIVI

- comprendere i rapporti di causa - effetto tra ambiente e impresa
- riconoscere i vari tipi di impresa
- saper effettuare la scelta tra diverse forme giuridiche

Unità didattica 2: LE IMPRESE RICETTIVE

OBIETTIVI DI CONOSCENZA:

- le componenti del prodotto albergo
- le tipologie di imprese ricettive e la loro classificazione
- la situazione ricettiva in Italia
- caratteristiche dell'offerta alberghiera in relazione alla domanda turistica
- il contratto d'albergo: obblighi dell'albergatore e del cliente
- il deposito d'albergo
- le formule gestionali e le catene alberghiere
- le forme di associazionismo alberghiero: consorzi, franchising

-il rischio di impresa nelle imprese ricettive: fattori interni ed esterni

OBIETTIVI OPERATIVI

- saper cogliere i legami tra l'industria dell'ospitalità e la soddisfazione della clientela
- comprendere i principali fenomeni evolutivi del settore ricettivo italiano
- capire gli aspetti economici della gestione delle strutture ricettive
- saper riconoscere le responsabilità dell'albergatore
- comprendere le motivazioni che hanno portato alla nascita delle nuove formule gestionali e associative
- cogliere i vantaggi e gli impegni nel contratto di franchising

OBIETTIVI APPLICATIVI

- saper calcolare gli indicatori economico-gestionali di una struttura ricettiva (grado di occupazione, capacità ricettiva)
- effettuare esercizi relativi alla ricerca del grado di occupazione ottimale (punto di pareggio)

Unità didattica 3: LE AGENZIE DI VIAGGI E TURISMO

OBIETTIVI DI CONOSCENZA:

- definizione di agenzia di viaggi
- le diverse tipologie di agenzie di viaggi
- il sistema delle agenzie in Italia
- tendenze evolutive nel mondo delle imprese di viaggi
- i rapporti con i fornitori di servizi
- la normativa turistica: ripresa della principali norme giuridiche che regolano l'attività delle adv, in particolare L.217, L. 135/2001, Codice del consumo
- le principali figure professionali che operano con le imprese di viaggi

OBIETTIVI OPERATIVI

- cogliere le differenze esistenti tra tour operators e adv intermediarie
- comprendere le differenze tra attività di intermediazione e di organizzazione di viaggi
- cogliere le differenze tra gruppi di acquisto e pool di agenzie
- comprendere la natura dei rapporti tra t.o. e fornitori dei servizi
- saper riconoscere la responsabilità dei t.o. e delle adv dettaglianti
- riconoscere le formule commerciali che strutturano il rapporto tra adv e strutture ricettive

MODULO 2: L'IMPRESA TURISTICA E L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Obiettivi didattici generali:

- saper cogliere gli aspetti fondamentali di un modello organizzativo
- acquisire la consapevolezza dell'importanza economica dell'organizzazione del lavoro
- comprendere la particolarità dei modelli organizzativi delle imprese turistiche
- riconoscere l'importanza del ruolo delle risorse umane nelle imprese turistiche

Periodo di attuazione: gennaio e febbraio

Metodologia e strumenti utilizzati: lezione frontale, lavori di gruppo, libro di testo, articoli di giornale

Unità didattica 1: L'ORGANIZZAZIONE

OBIETTIVI DI CONOSCENZA

- il concetto di organizzazione
- la struttura organizzativa
- l'evoluzione delle teorie organizzative

OBIETTIVI OPERATIVI

- comprendere il rapporto di causa-effetto tra ambiente esterno e impresa

Unità didattica 2: LA DIVISIONE DEL LAVORO NELLE IMPRESE TURISTICHE

OBIETTIVI DI CONOSCENZA

- modelli organizzativi di alberghi di piccole-medie dimensioni
- modelli organizzativi di alberghi appartenenti a catene alberghiere
- modelli organizzativi di tour operator e di agenzie di viaggi
- le figure professionali nelle imprese ricettive
- nuove figure professionali nel settore turistico

OBIETTIVI OPERATIVI

- riconoscere i diversi modelli organizzativi delle imprese turistiche
- saper cogliere le differenze tra organizzazione di un albergo e di un'impresa di viaggi
- riconoscere i vari organi, i loro compiti e le relative professionalità

OBIETTIVI APPLICATIVI

- saper costruire organigrammi

Unità didattica 3: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

OBIETTIVI DI CONOSCENZA

- il ruolo e la gestione delle risorse umane
- la ricerca, la selezione, l'assunzione, la formazione e la valutazione del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

- riconoscere le peculiarità dei vari momenti del rapporto impresa-dipendente
- saper redigere un curriculum vitae e saper rispondere ad un annuncio

Unità didattica 4: L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

OBIETTIVI DI CONOSCENZA

- contratti di lavoro
- la politica retributiva
- gli elementi della retribuzione

OBIETTIVI OPERATIVI

- saper leggere e compilare una busta paga

MODULO 3: IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA TURISTICA

Obiettivi didattici generali:

- far acquisire la conoscenza della struttura e della composizione del capitale nelle imprese turistiche
- far capire che il diverso tipo di attività influenza la struttura del patrimonio e che aziende

dello stesso tipo possono avere una struttura patrimoniale diversa

periodo di attuazione: aprile

metodologia e strumenti utilizzati: lezione frontale, discussione, lavori di gruppo, lavagna luminosa

Unità didattica 1: IL PATRIMONIO

OBIETTIVI DI CONOSCENZA

- il capitale proprio e di terzi
- gli investimenti e i finanziamenti aziendali
- il patrimonio aziendale
- aspetto qualitativo e quantitativo del patrimonio
- alcuni criteri di valutazione dei beni aziendali

OBIETTIVI OPERATIVI

- comprendere la differenza tra investimenti e finanziamenti aziendali
- comprendere il rapporto tra attività e investimenti, passività e finanziamenti, patrimonio netto e finanziamenti
- riuscire ad utilizzare nella soluzione di casi i concetti di capitale lordo, capitale netto, fisso e circolante riconoscendone le caratteristiche fondamentali

Unità didattica 2: L'INVENTARIO DELLE IMPRESE TURISTICHE

OBIETTIVI DI CONOSCENZA

- tipologie di inventari
- fasi della redazione di un inventario
- inventario nelle imprese alberghiere
- inventario nelle imprese di viaggi

OBIETTIVI OPERATIVI

- comprendere la differenza tra stato patrimoniale e inventario
- individuare le differenze tra l'inventario alberghiero e quello di un'agenzia di viaggi

OBIETTIVI APPLICATIVI

- saper compilare un inventario sintetico alberghiero e di un'agenzia di viaggi

MODULO 4: LA GESTIONE ECONOMICA

Obiettivi didattici generali:

- far conoscere la struttura e la tipologia dei costi e dei ricavi nelle imprese turistiche
- guidare l'allievo alla determinazione del prezzo di un prodotto turistico
- permettere di valutare la redditività di diverse operazioni attraverso appropriate tecniche di analisi

periodo di attuazione: maggio (ad eccezione dell'unità didattica 3)

metodologia e strumenti utilizzati: lezione frontale, lavori di gruppo, analisi di casi, libro di testo

Unità didattica 1: L'IMPORTANZA DEL COSTO PER LE DECISIONI DELL'IMPRESA

OBIETTIVI DI CONOSCENZA

- legami tra costi e decisioni aziendali
- classificazione dei costi
- i ricavi

OBIETTIVI OPERATIVI

- saper individuare le differenze tra i vari tipi di costo
- comprendere l'incidenza dei vari costi sul prodotto
- riconoscere l'importanza del concetto di costo nelle strutture produttive

OBIETTIVI APPLICATIVI

- saper sviluppare un calcolo di convenienza economica

Unità didattica 2: RIPARTIZIONE DEI COSTI INDIRETTI E FORMAZIONE DEL PREZZO

OBIETTIVI DI CONOSCENZA

- metodi per la ripartizione dei costi comuni
- configurazione dei costi di un'impresa turistica
- componenti del prezzo di un prodotto

OBIETTIVI OPERATIVI

- individuare la relazione tra costi fissi e variabili e costi comuni e speciali
- riuscire a comprendere i diversi passaggi per la determinazione del prezzo di un prodotto

OBIETTIVI APPLICATIVI

- effettuare il riparto dei costi comuni su base unica e su base multipla

Unità didattica 3: IL BREAK-EVEN POINT

Questa unità didattica viene anticipata al periodo ottobre- novembre, durante il primo modulo relativo alle imprese ricettive e alle agenzie di viaggio, per far meglio comprendere il concetto di rischio economico legato alla gestione delle imprese turistiche .

OBIETTIVI DI CONOSCENZA

- teoria del Break-Even Point

OBIETTIVI OPERATIVI

- comprendere l'importanza dell'analisi del punto di pareggio per le decisioni aziendali e saperla applicare in alcuni casi

Torino, 27 ottobre 2009

L'insegnante

Valeria Giambanco